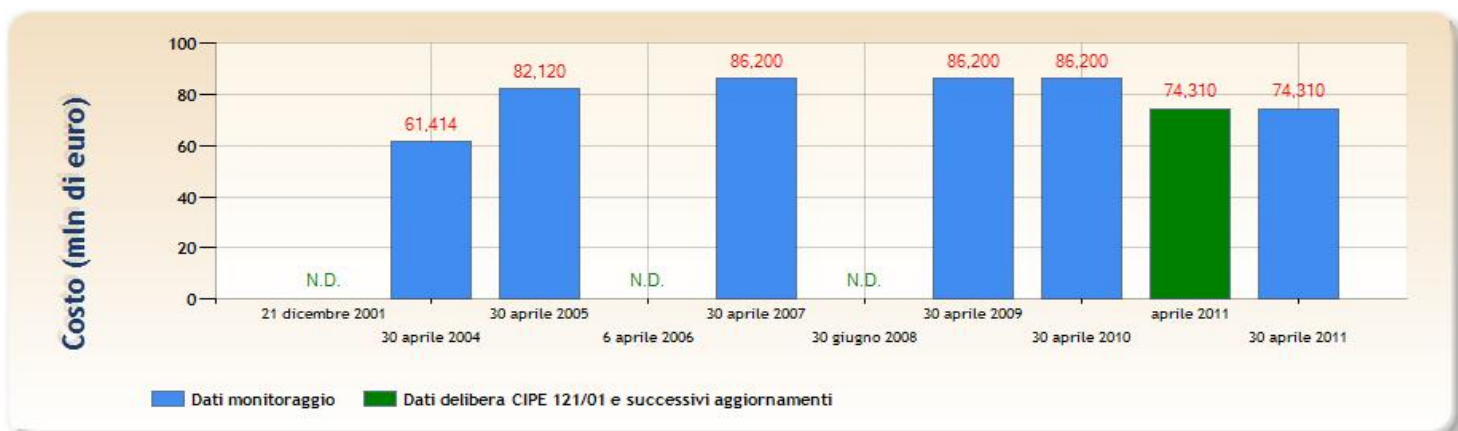


SCHEMI IDRICI

SIC - Acquedotto Montescuro Ovest

SCHEMA N. 169



LOCALIZZAZIONE



CUP:

J15F04000050004

TIPOLOGIA OPERA:

Rete idrica

SOGGETTO TITOLARE:

Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque della Regione Siciliana

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato

DELIBERE CIPE

114/2004
88/2006
54/2007

ULTIMAZIONE LAVORI

Il contratto d'appalto è stato risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del DPR 252/98 a seguito di informativa della Prefettura di Roma. In corso il riaffidamento dei lavori di completamento.

DESCRIZIONE

L'intervento consiste nella realizzazione dell'Acquedotto Montescuro Ovest che servirà 24 Comuni per un totale di 441.060 abitanti. In particolare il progetto prevede: la ricostruzione dell'acquedotto esistente dalle sorgenti Montescuro fino a Salemi per 69,3 Km di condotte in acciaio DN 250 – 500 mm; la costruzione della nuova adduttrice "Montescuro Ovest Basso" dal nodo di Menfi a Trapani per 71 Km di condotte in acciaio DN 400 - 800 mm; la ricostruzione delle adduttrici dalle sorgenti Montescuro, Madonna della Scala, Fontana Grande e Grancio verso il Montescuro Ovest per circa 13 Km di condotte in acciaio DN 250 mm; la ricostruzione delle principale diramazioni verso i Comuni serviti per 63 Km di condotte in acciaio DN 100 – 400 mm; la costruzione di partitori, scarichi, vasche di sconnessione, impianti di sollevamento, opere di attraversamento, protezione catodica ed altre opere minori; la manutenzione straordinaria delle varie opere; la predisposizione di un sistema di telecontrollo sull'intero acquedotto.

DATI STORICI

2000

Con l'OPCM n. 3052 l'intervento per l'acquedotto di Montescuro Ovest viene dichiarato prioritario ed urgente per il superamento dello stato di emergenza idrica ed inserito nel programma straordinario.

2001

In data 5 ottobre viene firmato l'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione Siciliana, nel quale l'acquedotto Montescuro Ovest è compreso tra gli interventi individuati come prioritari e strategici con un fabbisogno finanziario stimato di 61,9 Meuro. La progettazione sarà curata dalla Sogesid Spa. Il soggetto proponente è l'Ente Acquedotti Siciliani, in attesa della costituzione di una società mista Regione - privati (Siciliacque). Deve essere garantito il cofinanziamento con fondi propri. Viene inoltre istituita la figura di soggetto responsabile del singolo intervento. L'intervento compare nella delibera CIPE n. 121 tra gli "Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale e insulare".

2002

La delibera CIPE n. 36 del 3 maggio, in attuazione della legge finanziaria 2002, assegna all'Acquedotto Montescuro Ovest 43 Meuro.

Il Presidente della Giunta Regionale della Sicilia, con nota del 6 dicembre, individua il soggetto aggiudicatore nel Commissario delegato per l'emergenza idrica in Sicilia.

2003

L'OPCM n. 3299 dispone che Il Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario delegato, provveda alla realizzazione, in termini di somma urgenza, di alcuni interventi, tra cui l'acquedotto Montescuro Ovest. Il Commissario delegato può inoltre affidare, in deroga alla disciplina ordinaria, la progettazione delle opere necessarie al superamento dell'emergenza idrica.

In data 24 settembre si svolge la prima seduta della CdS consultiva e la seconda seduta il 28 ottobre.

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Siciliana del 14 ottobre.

2004

L'Assessorato territorio della Regione Siciliana, con nota del 14 ottobre, formula parere favorevole con prescrizioni.

Il Presidente della Regione Siciliana, con nota del 18 ottobre, esprime il consenso ai fini della localizzazione dell'opera.

Nello stesso giorno il Commissario delegato si esprime favorevolmente, con prescrizioni.

Il MIT, con nota del 18 novembre, trasmette la relazione istruttoria proponendo l'approvazione in linea tecnica del progetto preliminare, con prescrizioni e raccomandazioni, e l'assegnazione del finanziamento a carico delle risorse della legge n.166/2002, come rifinanziato dalla legge n. 350/2003.

Il CIPE, con delibera n. 114, approva il progetto preliminare per un importo di 82,1 Meuro, assegnando un contributo di 20,5 Meuro a valere sulle risorse della legge n. 166/2002. Richiede, altresì, una versione aggiornata del piano economico finanziario, in grado di offrire elementi di maggiore dettaglio sulle determinanti della redditività del progetto, da presentare in sede di approvazione del progetto definitivo.

2005

In data 20 luglio, il soggetto aggiudicatore pubblica l'avviso di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità.

Il Commissario delegato, in concomitanza con la CdS, indice tre sedute di CdS a carattere consultivo (21 settembre, 10 novembre e 21 dicembre). Le risultanze delle CdS consultive sono raccolte nel parere n. 54 della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici.

L'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste della Regione Siciliana competente per la provincia di Trapani, con nota del 18 ottobre, rilascia il nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico.

In data 24 ottobre viene convocata la CdS.

L'Acquedotto Montescuro Ovest è compreso tra le "Infrastrutture strategiche. Intesa generale Quadro 2^a fase. Schema concordato con il MIT", come indicato dalla delibera della Giunta regionale della Regione Siciliana del 26 ottobre.

La Soprintendenza di Agrigento esprime parere favorevole con prescrizioni.

2006

Il MIT, con nota del 22 febbraio, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto definitivo proponendo l'approvazione con prescrizioni, raccomandazioni e il programma delle interferenze. Ridetermina, altresì, in 20,4 Meuro il finanziamento assegnato dalla delibera n. 114/2004 a carico delle risorse stanziata dalla legge n.166/2002. Il decreto del Presidente della Regione Siciliana del 28 febbraio attribuisce le competenze relative all'acquedotto al Commissario delegato per l'emergenza idrica in Sicilia.

Il MIT, con nota dell'8 marzo, trasmette al CIPE il parere dell'UTFP sul piano economico-finanziario predisposto dal soggetto aggiudicatore, dal quale risulta che i livelli di redditività del progetto sono tali da rendere necessaria la contribuzione pubblica a fondo perduto.

Il MIT, con nota del 14 marzo, trasmette al CIPE lo schema analitico del piano economico-finanziario.

Il CIPE, con delibera n. 88, approva, con il progetto definitivo con prescrizioni e raccomandazioni ed il programma di risoluzione delle interferenze proposti dal MIT, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, con un importo di 86,2 Meuro e ridetermina in 20,4 Meuro il contributo a valere sui fondi di cui alla legge n. 166/2002.

L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

L'OPCM n. 3533 delega il Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario straordinario per l'emergenza idrica, all'attuazione e al completamento delle iniziative programmate, entro il 31 dicembre 2006. Dopo tale termine il Commissario trasferirà beni alle Amministrazioni ordinariamente competenti

Il 31 dicembre, a seguito della scadenza dell'OPCM n. 3533, le competenze del Commissario delegato vengono trasferite, in regime ordinario, all'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque della Regione Sicilia.

2007

L'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, con nota del 20 aprile, chiede di essere identificata quale soggetto aggiudicatore dell'opera.

Siciliacque S.p.A., in data 8 giugno, pubblica il bando di gara per l'appalto integrato per la progettazione esecutiva, l'espletamento delle procedure espropriative e l'esecuzione dei lavori di rifacimento dell'acquedotto Montescuro Ovest.

Il MIT, con nota del 27 giugno, trasmette al CIPE "la proposta di variazione del soggetto aggiudicatore", esprimendosi favorevolmente sulla richiesta formulata in tal senso dall'Agenzia regionale.

Il CIPE, con delibera n. 54, individua nell'Agenzia regionale il nuovo soggetto aggiudicatore per l'opera, che dovrà essere ultimata e posta in esercizio entro la fine del 2010.

2008

Il 6 giugno viene aggiudicata la gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori. Il valore totale inizialmente stimato dell'appalto è di 61,8 Meuro, IVA esclusa, e il valore finale di 50,8 Meuro, IVA esclusa. Risulta aggiudicataria SAFAB Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche per Azioni.

2009

L'intervento è compreso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

A novembre il Prefetto della Provincia di Roma rilascia un'informativa antimafia negativa nei confronti della Safab Spa, capogruppo dell'ATI aggiudicataria dei lavori. Di conseguenza, Siciliacque Spa, rescinde il contratto finalizzato al completamento dei lavori dell'acquedotto Montescuro Ovest. Il ricorso presentato dalla Safab Spa al TAR del Lazio viene respinto con decreto del 15 dicembre del 2009 e successiva ordinanza del 15 gennaio 2010 (Atto n. 10558).

2010

Il Consiglio di Stato, con decreto del 22 gennaio ed ordinanza del 22 febbraio, sospende l'efficacia dell'interdittiva prefettizia, sia a difesa dei lavoratori impegnati nel cantiere dell'acquedotto, che per l'intervento di talune modifiche nell'assetto societario della Safab Spa. I giudici chiedono di verificare "se permangano o meno i presupposti per l'emissione dell'informativa antimafia".

Il 23 novembre dalla Prefettura di Roma viene emessa un'interdittiva antimafia verso la nuova Safab Spa.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Acquedotto Montescuro Ovest" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Acquedotto Montescuro Ovest" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta che il contratto d'appalto è stato risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del DPR 252/98 a seguito di informativa della Prefettura di Roma e che la stazione appaltante sta procedendo al riaffidamento dei lavori di completamento. La percentuale di avanzamento è del 14,57%.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	61,414 Fonte: IGQ tra Stato e Regione Siciliana
Previsione di costo al 30 aprile 2005	82,120 Fonte: Delibera CIPE 114/2004
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	86,200 Fonte: Delibera CIPE 88/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	86,200 Fonte: Delibera CIPE 88/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2010	86,200 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	74,310 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	74,310 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
---	---

Risorse disponibili ad aprile 2011

86,200 **Fonte:** DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	86,200
Fondi Legge Obiettivo	20,410 Fonte: Delibera CIPE 88/2006
Fondi Pubblici	47,200 Fonte: Delibera CIPE 88/2006
Fondi Privati	18,590 Fonte: Delibera CIPE 88/2006

Fondi residui:	-11,890
-----------------------	----------------

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	La redazione del progetto è stata effettuata da sogesid sulla base di apposita convenzione stipulata con la regione siciliana e con costi a gravare sul D.Lgs. 96/93. L'importo di aggiudicazione del servizio di progettazione è comprensivo di IVA ed è relativo alla progettazione preliminare ed a quella definitiva. Il progetto è stato predisposto per procedere all'affidamento mediante appalto integrato. L'importo lavori comprende sia gli oneri per sicurezza che le somme per procedure espropriative e per progettazione esecutiva da redigere a cura dell'impresa aggiudicataria.

Progettazione definitiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	61.779.814,62
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	sogesid s.p.a.
Codice fiscale aggiudicatario:	04681091007
Data inizio:	28/05/2002
Data fine:	31/03/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque della Regione Siciliana
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	90 giorni
Lavori:	24 mesi
Data bando:	07/06/2007
CIG/CUI:	004330115CB
Data aggiudicazione:	06/06/2008
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	S.A.F.A.B. s.p.a. - GE.CO.PRE. s.p.a.
Codice fiscale aggiudicatario:	03512171004
Data contratto:	09/07/2008
Quadro economico:	
Importo a base gara:	60.656.172,56

Importo oneri per la sicurezza:	1.123.642,06
Importo complessivo a base di gara:	61.779.814,62
Importo aggiudicazione:	50.797.680,15
Somme a disposizione:	24.423.589,71
Totale:	75.221.269,86
% Ribasso di aggiudicazione:	17,22
% Rialzo di aggiudicazione:	

Note: L'Agenzia Regionale Rifiuti e Acque ha individuato in Siciliacque s.p.a. il soggetto attuatore dell'intervento, ivi incluso l'espletamento delle procedure di affidamento.
Nel quadro economico sono state riportate le somme a disposizione del progetto definitivo posto a base di gara.
Gli importi del quadro finanziario non contemplano l'IVA, fatta esclusione per le somme a carico del D.Lgs. 96/93 che invece la contempla.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	17/03/2011
Stato avanzamento importo:	7.220.535,04
Stato avanzamento percentuale:	14,57
Data effettiva inizio lavori:	18/03/2009

Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	

In ritardo - Il contratto d'appalto è stato risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del DPR 252/98 a seguito di informativa della Prefettura di Roma. La stazione appaltante sta procedendo al riaffidamento dei lavori di completamento.

Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

Numero totale:	
Giorni proroga totali:	
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	
Importo oneri sicurezza:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n.3052 del 31 Marzo 2000

IGQ tra Stato e Regione Siciliana del 5 Ottobre 2001

Delibera CIPE 36/2002

del 3 Maggio 2002

Ordinanza 3299 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 Luglio 2003

IGQ tra Governo e Regione Siciliana del 14 Ottobre 2003

Delibera CIPE 114/2004

del 20 Dicembre 2004

Delibera della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 489

del 26 Ottobre 2005

Delibera CIPE 88/2006

del 29 Marzo 2006

Bando di gara Siciliacque Spa del 8 Giugno 2007

Delibera CIPE 54/2007

del 20 Luglio 2007

Avviso di aggiudicazione gara Siciliacque Spa del Giugno 2008